



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

Imprese: le straniere superano quota 13mila (+16,4% in sette anni)

Romania (11,2%), Cina (11,1%), Pakistan (10,9%) e Marocco (10,6%) i paesi più rappresentati

Una impresa straniera su due sopravvive più di cinque anni

Brescia, 27 giugno 2018 - Da una recente analisi del Servizio Studi della Camera di Commercio di Brescia su dati del Registro Imprese emerge che superano quota 13mila le imprese costituite in provincia da cittadini stranieri. Alla fine del 2017, infatti, le imprese di cittadini immigrati iscritte nel Registro Imprese della Camera di Commercio di Brescia rappresentano l'11,1% del totale. La quota più rilevante si conferma quella costituita da imprese di origine extra UE (9,2%). Le imprese straniere sono cresciute anche nell'ultimo anno (+1,8%), proseguendo il trend ininterrottamente positivo dal 2011. Tale dinamica ha contribuito ad attenuare la contrazione che ha caratterizzato la struttura imprenditoriale nel suo complesso nello stesso periodo.

L'importanza della partecipazione degli stranieri nel tessuto imprenditoriale bresciano è evidente anche nel confronto territoriale. Brescia si colloca in terza posizione a livello lombardo dopo Milano e Lodi per incidenza delle imprese straniere sul totale ed al 20° posto su scala nazionale.

Le attività esercitate prevalentemente dalle imprese straniere, in valore assoluto, sono il commercio al dettaglio che conta 2.499 unità, seguito dai lavori di costruzione specializzati (2.196 imprese pari al 16,6% delle imprese straniere), dalla ristorazione (1.412 imprese pari al 10,7% del totale straniero) e dal commercio all'ingrosso (746 imprese pari al 5,6% del totale).

In termini relativi, però, le attività che hanno una forte connotazione straniera sono le telecomunicazioni nel cui ambito 6 imprese su 10 sono a guida straniera (si tratta di posti telefonici pubblici ed internet point); a breve distanza seguono le attività di supporto alle imprese in cui 4 realtà su 10 sono straniere (si tratta di servizi di fotocopiatura e disbrigo pratiche, agenzie di distribuzione libri, giornali e riviste), le confezioni di articoli di abbigliamento dove il 32% degli operatori del settore sono stranieri, il magazzinaggio (21,3%) ed i servizi per edifici e paesaggi (si tratta di attività di pulizia degli edifici e di cura e manutenzione del paesaggio).

I paesi più rappresentati nell'universo multietnico dell'imprenditoria bresciana (con riferimento alle sole imprese individuali le uniche per cui è possibile associare la nazionalità al titolare e che, comunque, concentrano il 75% delle imprese straniere) sono la Romania (1.107 imprese individuali), la Cina (1.104), il Pakistan (1.079) ed il Marocco (1.050). Importante è anche la presenza di imprenditori nati in Albania (787), Senegal (564), Egitto (455), India (425) e Nigeria (375). Questi ultimi insieme ai Pakistani nel periodo 2011-2017 sono cresciuti esponenzialmente (titolari indiani +77,1%; nigeriani

(1 Si definiscono **straniere le imprese** la cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da stranieri.

2 L'indice di imprenditorialità straniera è calcolato come rapporto tra le imprese straniere e il totale delle imprese registrate al 31/12/2017

+56,3%; pakistani +58,7%).

Rumeni, albanesi e tunisini restano specializzati nei lavori di costruzioni anche se la crisi che ha colpito il settore delle costruzioni negli ultimi anni ha spostato la loro attività imprenditoriale verso la ristorazione. Attività quest'ultima svolta prevalentemente dagli egiziani.

La maggioranza degli imprenditori marocchini, senegalesi e nigeriani operano nel commercio al dettaglio ambulante.

Pakistani e indiani si occupano delle attività di supporto alle imprese, quali i servizi di fotocopiatura e preparazione di documenti e disbrigo pratiche.

Più della metà degli imprenditori cinesi operanti a Brescia si occupa di confezione di articoli di abbigliamento e di commercio al dettaglio. Negli ultimi anni, tuttavia, hanno diminuito l'attività imprenditoriale in questi ambiti spostando gli investimenti nella ristorazione (in particolare nella gestione di bar ed esercizi simili) e nei servizi per la persona (quali i servizi di parrucchieri e estetisti e i centri per il benessere fisico).

Negli ultimi sette anni il numero delle imprese straniere è aumentato sensibilmente, passando da 11.391 nel 2011 a 13.256 a fine 2017 (corrispondenti a un incremento del 16,4%), a fronte di un calo del 4,7% dell'imprenditoria italiana.

La maggiore dinamicità imprenditoriale della componente straniera è evidente dall'analisi dell'evoluzione demografica nel periodo 2011-2017.

Confrontando i tassi di natalità delle imprese straniere con quelle italiane è evidente la maggiore vitalità delle straniere che presentano alti tassi di natalità a fronte dei valori molto più contenuti della componente nazionale. Nel periodo esaminato per entrambe le componenti il tasso di natalità ha avuto un andamento decrescente. Nel 2011 il tasso di natalità delle imprese straniere era pari a 14,1%, il che significa che sono state costituite 14,1 imprese nuove per ogni 100 aziende registrate, contro il 5,6% di quelle italiane. Nel 2017 il tasso di natalità è passato al 10% per l'imprenditoria straniera e al 5,1% per quella italiana.

Alla elevata natalità delle imprese straniere è associato un tasso di mortalità più elevato, che nel 2017 era pari al 6,6% per le imprese straniere e al 5,4% per quelle italiane.

Se l'elevata natalità conferma la tendenza espansiva che ha caratterizzato negli ultimi anni l'imprenditoria immigrata, anche la più alta percentuale di mortalità indica che come molto spesso le attività avviate fanno fatica a restare sul mercato. Un'analisi longitudinale dell'evoluzione imprenditoriale attraverso i tassi di sopravvivenza delle imprese nate nel periodo 2011-2017 mette in evidenza la maggiore instabilità delle imprese straniere che in generale presentano una probabilità di sopravvivenza inferiore rispetto alle imprese bresciane.

Circa il 78% delle imprese nate nel 2012 sono sopravvissute al primo anno di vita, sia straniere sia bresciane, allungando il periodo di osservazione le differenze si acuiscono. Delle imprese nate nel 2012 meno della metà (49,9%) delle imprese straniere è sopravvissuta ai cinque anni contro il 56,3% delle

(1 Si definiscono **straniere le imprese** la cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da stranieri.

2 L'indice di imprenditorialità straniera è calcolato come rapporto tra le imprese straniere e il totale delle imprese registrate al 31/12/2017

imprese bresciane. Le percentuali differiscono negli anni successivi, delle imprese nate nel 2013 l'80% delle imprese bresciane è sopravvissuto al primo anno contro il 71,1% delle straniere, il 72,0% delle bresciane è ancora in attività alla fine del 2015 contro il 62,2% delle straniere, al terzo anno di vita sopravvivono il 65,5% delle bresciane e il 55,2% delle straniere. Il divario si mantiene anche per le imprese nate negli anni successivi già dal secondo anno il tasso di sopravvivenza delle imprese bresciane è superiore a quello straniero.

Tab. 1 Imprese iscritte al Registro Imprese per provenienza al 31/12/2017

Nazionalità Impresa	BRESCIA	LOMBARDIA	ITALIA	BRESCIA	LOMBARDIA	ITALIA
Italiana	105.887	846.159	5.502.982	88,9	88,1	90,4
Straniera	13.256	114.027	587.499	11,1	11,9	9,6
TOTALE	119.143	960.186	6.090.481	100,0	100,0	100,0

Fonte: Servizio Studi della CCAA di Brescia su dati Registro Imprese- Infocamere

Tab. 2 Graduatoria delle province lombarde per incidenza % delle imprese straniere sul totale al 31/12/2017

Provincia	Indice di imprenditorialità straniera
MILANO	14,4
LODI	12,1
LOMBARDIA	11,9
BRESCIA	11,1
MANTOVA	11,1
CREMONA	11,0
PAVIA	10,7
BERGAMO	10,4
VARESE	10,2
MONZA E BRIANZA	9,6
COMO	9,4
LECCO	7,3
SONDRIO	5,7

Fonte: Servizio Studi della CCAA di Brescia su dati Registro Imprese- Infocamere

(1 Si definiscono **straniere le imprese** la cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da stranieri.

2 L'indice di imprenditorialità straniera è calcolato come rapporto tra le imprese straniere e il totale delle imprese registrate al 31/12/2017

Tab. 3 Graduatoria delle province italiane per incidenza % delle imprese straniere sul totale al 31/12/2017

Rank	Provincia	Indice di imprenditorialità straniera
1	PRATO	27,9
2	TRIESTE	16,0
3	FIRENZE	15,8
4	IMPERIA	15,0
5	REGGIO EMILIA	14,5
6	MILANO	14,4
7	ROMA	13,4
8	GORIZIA	13,1
9	GENOVA	13,0
10	PISA	12,5
11	TERAMO	12,4
12	LODI	12,1
13	BOLOGNA	11,8
14	PISTOIA	11,5
15	RIMINI	11,4
16	MODENA	11,4
17	TORINO	11,3
18	VERONA	11,3
19	RAVENNA	11,2
20	BRESCIA	11,1
21	PIACENZA	11,1
22	PARMA	11,1
23	MANTOVA	11,1
24	VENEZIA	11,0
25	NOVARA	11,0

Fonte: Servizio Studi della CCAA di Brescia su dati Registro Imprese- Infocamere

(1 Si definiscono **straniere le imprese** la cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da stranieri.

2 L'indice di imprenditorialità straniera è calcolato come rapporto tra le imprese straniere e il totale delle imprese registrate al 31/12/2017

Tab. 4 Imprese di stranieri per principali attività economiche al 31/12/2017. Provincia di Brescia. (Ateco2007)

DIVISIONI	IMPRESE STRANIERE	% sul totale
G 47 Commercio al dettaglio	2.499	18,9
F 43 Lavori di costruzione specializzati	2.196	16,6
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	1.412	10,7
G 46 Commercio all'ingrosso	746	5,6
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	682	5,1
F 41 Costruzione di edifici	657	5,0
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo	582	4,4
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	470	3,5
S 96 Altre attività di servizi per la persona	457	3,4
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento etc.	386	2,9
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli	329	2,5
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	276	2,1
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	143	1,1
L 68 Attività immobiliari	128	1,0
J 61 Telecomunicazioni	121	0,9
Altre divisioni	2.172	16,4
Totale	13.256	100,0

Fonte: Servizio Studi della CCAA di Brescia su dati Registro Imprese- Infocamere

(1 Si definiscono **straniere le imprese** la cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da stranieri.

2 L'indice di imprenditorialità straniera è calcolato come rapporto tra le imprese straniere e il totale delle imprese registrate al 31/12/2017

Tab. 5 Attività a maggiore concentrazione % di imprese straniere. Anno 2017. Provincia di Brescia (Ateco2007)

Divisione	Indice di imprenditorialità straniera
J 61 Telecomunicazioni	59,6
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	39,0
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	31,7
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	21,3
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	20,7
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	20,0
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	19,5
G 47 Commercio al dettaglio	19,4
H 53 Servizi postali e attività di corriere	19,4
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	18,8
F 43 Lavori di costruzione specializzati	18,3
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	17,0
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator	15,9
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	14,9
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	13,6
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	11,1
MEDIA	11,1
F 41 Costruzione di edifici	10,7
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo	10,5
S 96 Altre attività di servizi per la persona	10,5
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	9,7
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli	9,5
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	9,2
C 13 Industrie tessili	8,8
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	8,0
G 46 Commercio all'ingrosso	7,6

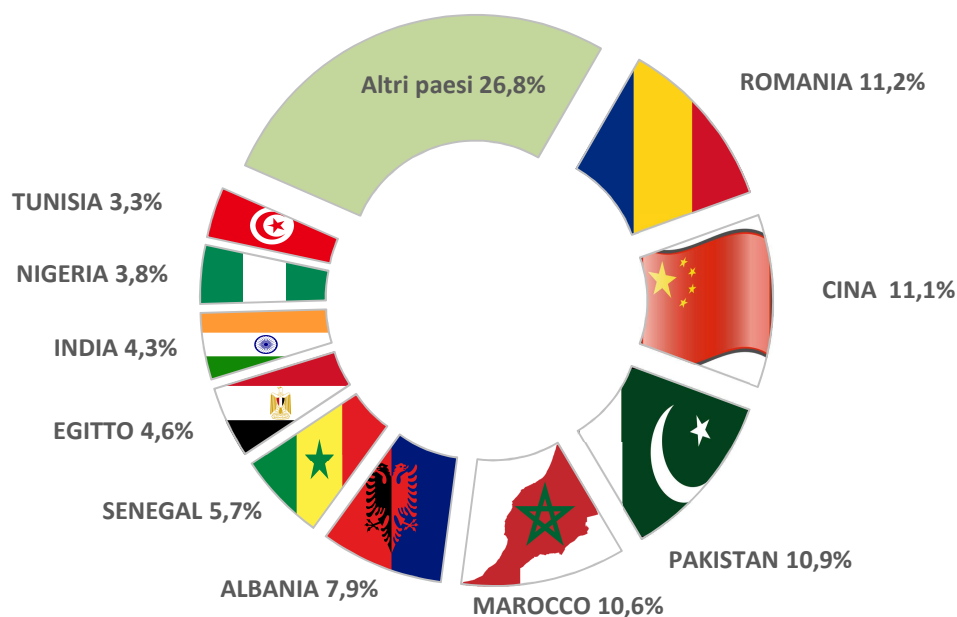
Fonte: Servizio Studi della CCAA di Brescia su dati Registro Imprese-Infocamere

(1 Si definiscono **straniere le imprese** la cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da stranieri.

2 L'indice di imprenditorialità straniera è calcolato come rapporto tra le imprese straniere e il totale delle imprese registrate al 31/12/2017

Imprese individuali di stranieri in provincia di Brescia al 31/12/2017.

Distribuzione per paese di nascita del titolare



Fonte: Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Registro Imprese -Infocamere

Tab. 6 Primi 10 paesi di provenienza degli imprenditori individuali stranieri. Anno 2017

Stato di provenienza	Stato di provenienza 2017	Peso % sul tot. Imprenditori stranieri	Tasso di crescita 2016-2017	Tasso di crescita 2011-2017
ROMANIA	1.107	11,2	3,1	4,4
CINA	1.104	11,1	1,7	10,0
PAKISTAN	1.079	10,9	3,2	58,7
MAROCCO	1.050	10,6	-0,4	9,7
ALBANIA	787	7,9	4,9	11,6
SENEGAL	564	5,7	-4,4	-0,4
EGITTO	455	4,6	-1,3	17,6
INDIA	425	4,3	4,7	77,1
NIGERIA	375	3,8	0,8	56,3
TUNISIA	323	3,3	-1,8	-0,9
Altri paesi	2.655	26,8	1,4	2,5
TOTALE	9.924	100,0	1,4	13,4

Fonte: Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Registro Imprese-Infocamere

(1 Si definiscono **straniere le imprese** la cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da stranieri.

2 L'indice di imprenditorialità straniera è calcolato come rapporto tra le imprese straniere e il totale delle imprese registrate al 31/12/2017

Tab. 7 Imprenditori individuali stranieri per attività economica al 31/12/2017. Provincia di Brescia (Ateco2007)

Stato di provenienza	Divisione di attività	2017	var.% 2011/2017
ROMANIA	F 43 Lavori di costruzione specializzati	510	-13,0
	F 41 Costruzione di edifici	134	-5,0
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	94	40,3
CINA	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle	311	-13,9
	G 47 Commercio al dettaglio	263	-19,6
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	214	39,0
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	121	426,1
MAROCCO	G 47 Commercio al dettaglio	459	5,5
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	155	-12,9
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo	61	-12,9
PAKISTAN	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	294	36,7
	G 47 Commercio al dettaglio	197	105,2
	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	142	69,0
ALBANIA	F 43 Lavori di costruzione specializzati	419	-3,5
	F 41 Costruzione di edifici	83	-28,4
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	54	145,5
SENEGAL	G 47 Commercio al dettaglio	364	-17,6
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	39	105,3
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	35	52,2
EGITTO	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	159	47,2
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	79	-7,1
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo	66	-9,6
INDIA	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	123	75,7
	G 47 Commercio al dettaglio	71	61,4
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	51	104,0
NIGERIA	G 47 Commercio al dettaglio	199	80,9
	G 46 Commercio all'ingrosso	46	-11,5
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	29	262,5
TUNISIA	F 43 Lavori di costruzione specializzati	148	-4,5
	G 47 Commercio al dettaglio	42	110,0
	F 41 Costruzione di edifici	40	-9,1

Fonte: Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Registro Imprese-Infocamere

(1 Si definiscono **straniere le imprese** la cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da stranieri.

2 L'indice di imprenditorialità straniera è calcolato come rapporto tra le imprese straniere e il totale delle imprese registrate al 31/12/2017

Tab. 8 Natalità e mortalità delle imprese italiane e straniere. Provincia di Brescia. Anni 2011-2017

Anni	Tasso di natalità		Tasso di mortalità	
	Italiane	Straniere	Italiane	Straniere
2011	5,6	14,1	5,5	8,3
2012	5,4	13,5	6,0	8,7
2013	5,4	12,0	6,2	8,9
2014	5,3	11,6	5,9	8,0
2015	5,2	11,2	6,2	7,4
2016	5,1	9,9	5,8	7,1
2017	5,1	10,0	5,4	6,6

Fonte: Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Registro Imprese-Infocamere

Tab. 9 Tasso di sopravvivenza delle imprese italiane e straniere della provincia di Brescia

Imprese straniere	Anno di iscrizione	Anno di sopravvivenza				
		2013	2014	2015	2016	2017
	2012	78,2	69,0	60,7	55,4	49,9
	2013		71,1	62,2	55,2	50,1
	2014			76,4	66,9	59,8
	2015				77,7	68,5
	2016					77,9

Imprese italiane	Anno di iscrizione	Anno di sopravvivenza				
		2013	2014	2015	2016	2017
	2012	78,8	72,3	66,0	60,6	56,3
	2013		80,0	72,0	65,5	59,8
	2014			80,0	73,0	66,5
	2015				81,9	75,9
	2016					78,5

Fonte: Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Registro Imprese-Infocamere

Tasso di sopravvivenza a:

- 1 anno
- 2 anni
- 3 anni
- 4 anni
- 5 anni

(1 Si definiscono **straniere le imprese** la cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da stranieri.

2 L'indice di imprenditorialità straniera è calcolato come rapporto tra le imprese straniere e il totale delle imprese registrate al 31/12/2017